



COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **18** Data: **16/05/2020**

OGGETTO: QUARTA VARIANTE NORMATIVA AL RUE PER AGGIORNAMENTO DISCIPLINA ALLEVAMENTI IN ZONA AGRICOLA. CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

Il giorno **16 Maggio 2020**, alle ore **9:30**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
CANALI ROBERTO	S	FLAMIGNI GIANNI	S
LAMBRUSCHI LUCA	S	VENTURI CHIARA	S
RAVAGLIA CARLA	S	VETRICINI LIVIO	S
LOTTI LORENZO	S	FABBRI DAVIDE	S
MALTONI FEDERICA	S		
GORI ALAN	S		
BEVACQUA VERONICA	S		
MORETTI LUCIO	S		
PESTELLI GERMANO	S		

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale **AVV. RITA BENINI**.

Assessore esterno Dott.ssa Francesca Farolfi: Presente

Prosindaco Flamigni Villiam: Presente

Vengono nominati scrutatori i signori: PESTELLI GERMANO, MORETTI LUCIO, VETRICINI LIVIO. Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **CANALI ROBERTO**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: QUARTA VARIANTE NORMATIVA AL RUE PER AGGIORNAMENTO DISCIPLINA ALLEVAMENTI IN ZONA AGRICOLA. CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 16 del 31/03/10 con la quale si approvava il RUE del Comune di Predappio;
- la propria deliberazione n. 93 del 23/09/14, con la quale si approvava la prima variante normativa al RUE del Comune di Predappio per modifica all'art. 3.32 delle Norme;
- la propria deliberazione n. 36 del 28/05/15, con la quale si approvava la seconda variante normativa al RUE del Comune di Predappio;
- la propria deliberazione n. 58 del 29/07/15, con la quale si approvava la variante specifica al RUE del Comune di Predappio per le Schede di Assetto;
- la propria deliberazione n. 81 del 19/12/17, con la quale si approvava la terza variante normativa al RUE del Comune di Predappio;
- la propria deliberazione n. 85 del 20/11/19, con la quale si adottava la quarta variante normativa al RUE del Comune di Predappio;

Preso atto che:

- la su citata deliberazione, comprensiva dei relativi elaborati tecnici, è stata depositata presso l'Ufficio Urbanistica, dandone avviso all'Albo Pretorio, dal 22/11/19 al 20/01/20, a libera visione del pubblico, ai sensi della normativa vigente;
- durante il periodo di deposito sono pervenute tre note contenenti osservazioni, di cui una fuori termine;
- con nota prot. 12021 del 05/12/2019 è stato richiesto all'ARPAE di Forlì e all'AUSL Romagna di Forlì il parere ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 19/1982;
- con nota prot. 325572 del 19/12/2019 acquisito al prot. 12678 del 19/12/2019 l'AUSL Romagna di Forlì ha trasmesso parere favorevole;
- con nota prot. 29356 del 24/02/2020 acquisito al prot. 2055 del 25/02/2020 ARPAE di Forlì ha trasmesso il verbale della Conferenza istruttoria tenuto congiuntamente con l'AUSL nel quale si è espresso parere favorevole con osservazioni;

Dato atto che alcune osservazioni, in particolare quelle contenute nell'allegato **sub A**, risultano in contrasto con le norme e gli indirizzi della pianificazione sovraordinata (PTCP/PSC), o con le indicazioni contenute nel verbale della Conferenza istruttoria tenuta da ARPAE e AUSL Romagna;

Ritenuto di decidere sulle restanti osservazioni, nonché sul verbale della Conferenza istruttoria di ARPAE e AUSL Romagna, come indicato nel documento predisposto dall'Ufficio Urbanistica che si allega **sub B** e di modificare conseguentemente la normativa;

Ritenuto inoltre modificare la normativa come indicato nell'osservazione d'Ufficio, che si allega **sub C**;

Considerato pertanto, opportuno, approvare la quarta Variante Normativa al RUE vigente, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 20/2000, composta dagli elaborati di seguito elencati e depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica al prot. 2601 del 06/03/2020:

1. Relazione;
2. Norme (*estratto degli articoli oggetto di modifica – testo coordinato*);
3. Norme del RUE Unico (*estratto dell'articolo oggetto di modifica – testo coordinato*);
4. Schede del censimento degli edifici in zona rurale aggiornate;

Visto il parere della 2^a Commissione Consiliare espresso nella seduta del 13/05/2020;

Vista la L.R. n. 20/2000;

Vista la L.R. n. 24/2017;

Vista la L.R. n. 15/2013 e smi;

Visto il DPR n. 380/2001;

Visto il parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/00, e smi, allegati parte integrante e sostanziale al presente atto:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Area Urbanistica;

Preso atto della relazione illustrativa Integralmente riportata nella registrazione audio della seduta;

Visto l'esito della votazione, resa per alzata di mano, all'unanimità dei Consiglieri:

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti:

- | | |
|--------------------------|-------|
| - consiglieri votanti | n. 13 |
| - consiglieri favorevoli | n. 13 |
| - consiglieri contrari | n. 0 |
| - consiglieri astenuti | n. 0 |

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto che durante il periodo di deposito degli atti dal 22/11/19 al 20/01/20, sono pervenute n. 3 note contenenti osservazioni, di cui una fuori termine;
2. di dare atto che alcune osservazioni, in particolare quelle contenute nell'allegato **sub A**, risultano in contrasto con le norme e gli indirizzi della pianificazione sovraordinata (PTCP/PSC), o con le indicazioni contenute nel verbale della Conferenza istruttoria tenuta da ARPAE e AUSL;

3. di decidere sulle restanti osservazioni, nonché sul verbale della Conferenza istruttoria di ARPAE e AUSL, come indicato nel documento predisposto dall'Ufficio Urbanistica, che si allega **sub B**, e di modificare conseguentemente la normativa;

4. di modificare la normativa come indicato nell'osservazione d'Ufficio, che si allega **sub C**;

5. di eliminare le seguenti schede di edifici rurali relativi ad allevamenti in quanto ricadenti in area produttiva: H001Q, H109A, I047B;

6. di approvare ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 20/2000 la Quarta Variante Normativa al RUE vigente, costituita dagli elaborati indicati in premessa e depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica con prot.2601 del 06/03/2020;

7. di dare mandato all'Ufficio Urbanistica di provvedere a trasmettere copia integrale della Variante alla Provincia di Forlì-Cesena, alla Regione Emilia-Romagna che provvederà a pubblicare l'avviso dell'avvenuta approvazione sul BUR, al deposito presso il Comune per la libera consultazione dandone avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;

8. di dare atto che ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 la Variante al RUE entra in vigore dalla data di pubblicazione nel BUR della Regione Emilia Romagna;

9. di dare mandato all'Ufficio Urbanistica di realizzare un testo coordinato delle Norme inserendo gli articoli modificati;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con successiva votazione espressa per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti:

- | | |
|--------------------------|-------|
| - consiglieri votanti | n. 13 |
| - consiglieri favorevoli | n. 13 |
| - consiglieri contrari | n. 0 |
| - consiglieri astenuti | n. 0 |

DELIBERA

di dichiarare la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

AREA: **URBANISTICA**

OGGETTO: QUARTA VARIANTE NORMATIVA AL RUE PER AGGIORNAMENTO DISCIPLINA ALLEVAMENTI IN ZONA AGRICOLA. CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

PARERI: EX ART. 49, comma 1 del TUEL, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. ai sensi
Del D.L. n. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Per quanto concerne la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:
FAVOREVOLE

Li 27/04/2020

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Maria Ilaria Zoffoli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Massimo Mengoli

ALLEGATO A

“Osservazioni in contrasto con norme e indirizzi della pianificazione sovraordinata, o con il parere di ARPAE/ AUSL”

OSSERVAZIONE N. 2

pervenuta dal Sig. Timothy Mengozzi (legale rappresentante Soc. Agricola MGM srl), in data 17/01/2020, prot. 659 (nei termini)

Osservazioni all'art. 3.4.7:

- comma 5 (che diventa comma 6 in approvazione): si chiede di mantenere la distanza minima da edifici abitativi esterni all'attività agricola pari a mt. 50 (distanza prevista nel RUE previgente); **tale richiesta è in contrasto con il parere di ARPAE/AUSL che indica la distanza di 200 m;**

Osservazioni all'art. 3.4.7:

- comma 5 (che diventa comma 6 in approvazione): si chiede di portare a mt. 150 la distanza da ambiti produttivi o terziari; **tale richiesta è in contrasto con il PTCP/PSC che prescrive la distanza di mt. 500 anche per gli allevamenti aziendali da tutto il territorio urbanizzato;**

Osservazione alla Scheda B063:

- si chiede di modificare la scheda inserendo nella disciplina di intervento di tutti i fabbricati “Quelle ammesse dal RUE” al posto di “Manutenzione ordinaria e straordinaria e/o delocalizzazione come da RUE”;

tale richiesta è in contrasto con il PTCP/PSC che dà come indirizzo la delocalizzazione degli allevamenti dagli ambiti di fragilità; in particolare, i fabbricati di cui alla scheda B063 sono entro 500 m dal Territorio Urbanizzato di Trivella.

ALLEGATO B

“Decisioni su osservazioni e parere AUSL/ARPAE”

OSSERVAZIONI DI PRIVATI

OSSERVAZIONE N. 1

pervenuta da Geom. Roberto Agostini, in data 17/01/2020, prot. 638 (nei termini)

1.1 - Osservazioni all'art. 3.4.7:

- *comma 5 (che diventa comma 6 in approvazione):* si chiede di eliminare il riferimento ‘in attività’ per poter derogare alle distanze minime anche in caso di riattivazione di allevamento;

Ammissibile in quanto è difficile determinare quando un allevamento non è più in attività; si specifica però che l’intervento non deve comportare aumento di volumi o di superfici;

1.2 - Osservazioni all'art. 3.4.7:

- *comma 5 (che diventa comma 6 in approvazione):* si chiede di inserire la possibilità di derogare alla distanza di 200 m dagli edifici residenziali non aziendali massimizzando il riutilizzo del sedime già occupato dalle strutture esistenti qualora il proponente, mediante ricorso alle procedure di VIA/screening e AIA, dimostri, impiegando modellistica affidabile e riconosciuta, il non aggravamento delle condizioni ambientali, in particolare per l’aspetto olfattivo dello stato di progetto rispetto allo stato di fatto;

Ammissibile: si modifica il comma inserendo tale possibilità, compresa quella di utilizzare la deroga presentando il PIAA;

1.3 - Osservazioni all'art. 3.4.7:

- *comma 5:* si chiede di non differenziare gli indici in funzione della tipologia di allevamento;

Ammissibile: si modifica il comma;

1.4 - Osservazioni all'art. 3.4.7:

- si chiede di specificare, in relazione all’art. 2.3, comma 5, delle Norme di PSC, al fine della definizione degli allevamenti non intensivi, che la lavorazione della percentuale di raccolto che deve essere prodotta dall’azienda possa essere lavorata anche in strutture esterne all’azienda medesima;

Ammissibile: si aggiunge il comma 2;

OSSERVAZIONE N. 2

pervenuta dal Sig. Timothy Mengozzi (legale rappresentante Soc. Agricola MGM srl), in data 17/01/2020, prot. 659 (nei termini)

2.1 - Osservazioni all'art. 3.2.2:

- *comma 2:* si chiede di non considerare tare improduttive mulattiere, fossi interpoderali, gli scoli, il bosco;

Ammissibile: si modifica il comma 2;

2.2 - Osservazioni all'art. 3.4.5:

- *comma 2*: si chiede se tale articolo sia riferito anche ai capannoni agricoli in quanto fabbricati di servizio;

Non necessaria specificazione in quanto l'articolo 3.4.5 è riferito solo ai fabbricati di servizio definiti all'art. 1.2.5 delle Norme del RUE Unico, che ricomprende i Depositi di materiale e prodotti agricoli, silos, rimesse per macchine ed attrezzi agricoli dell'azienda, fienili altre costruzioni connesse alle funzionalità dell'azienda agricola (F2) e i Ricovero attrezzi per non aventi titolo (F3); i capannoni agricoli sono invece ricompresi in altri usi (F4 e F5) e normati in altri articoli (art. 3.4.7 e art. 3.4.8);

2.3 - Osservazioni all'art. 3.4.7:

- *comma 3*: si chiede di esplicitare che tra gli interventi ammessi ci sia anche il trasferimento di volumi;

Ammissibile, si integra il comma 3;

2.4 - Osservazioni all'art. 3.4.7:

- *comma 5 (che diventa comma 6 in approvazione)*: si chiede di non utilizzare l'espressione "senza aumento del numero dei capi", non opportuna in materia di normative tecniche in campo zootecnico;

Ammissibile, si sostituisce tale espressione con "senza aumento di volumi/superfici" per dare la possibilità di modificare il numero di capi qualora cambi la tecnica di allevamento o la specie allevata;

2.5 - Osservazioni all'art. 3.4.7:

- *comma 5 (che diventa comma 6 in approvazione)*: si chiede di rivedere la determinazione della Superficie Totale (eliminando la differenza di specie e aumentando la superficie massima realizzabile);

Ammissibile per quanto riguarda l'eliminazione della differenza di specie; non opportuna per quanto riguarda l'aumento di ST poiché quanto richiesto risulta eccessivo;

2.6 - Osservazioni all'art. 3.4.7:

- *comma 6, lettera c (che diventa comma 8 in approvazione)*: si chiede la possibilità di derogare all'obbligo di realizzare una cortina alberata di mitigazione in caso non sia tecnicamente possibile realizzarla (mancanza di superfici utili, di distanza dai confini, presenza di linee elettriche...);

Ammissibile con compensazione ambientale (possibilità di di piantumazione in altro luogo);

2.7 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- *comma 1*: si chiede di inserire la parola "nuovo" in riferimento alle attività zootecniche industriali;

Ammissibile e si inserisce "nuovo" a maggior chiarimento;

2.8 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- *comma 2, lettera a (che diventa comma 3 in approvazione)*: si chiede la possibilità di riattivare allevamenti non più in attività anche in ambiti di fragilità;

Ammissibile solo qualora l'immobile sia ancora in buono stato e quindi, per la riattivazione, siano sufficienti interventi di Manutenzione Ordinaria o Straordinaria o l'istallazione di corpi/volumi/impianti tecnici o elementi tecnologici (per coerenza con quanto previsto dalle schede);

2.9 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- *comma 3 (che diventa comma 2 in approvazione)*: si chiede di non utilizzare le espressioni “capacità produttiva esistente” e “all’ultimo tipo di animale allevato”, in quanto la capacità dell’allevamento non è quella al momento autorizzata ma diventa funzionale alla tipologia di animali che si può allevare;

Ammissibile e si modifica in tale senso la definizione di “capacità produttiva”;

2.10 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- *comma 3 (che diventa comma 2 in approvazione)*: si chiede sostituire la parola “agronomo” con “tecnico abilitato”;

Ammissibile e si sostituisce “agronomo” con “tecnico competente”;

2.11 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- *comma 4*: si chiede di ridurre a 150 m (anziché 500 m) la distanza da edifici abitativi esterni all’unità fondiaria agricola;

Ammissibile riducendo la distanza a 200 m conformemente alle indicazioni di ARPAE/AUSL;

2.12 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- *comma 5*: si chiede di togliere la previsione di una adeguata modalità di raccolta, accumulo e smaltimento dei liquami zootecnici qualora possibile tramite impianti di produzione di biogas in quanto spesso antieconomica, osteggiata dagli abitanti delle zone limitrofe e non applicabile a tutte le tipologie di effluenti;

Ammissibile, conforme anche con quanto osservato da ARPAE/AUSL; si modifica l’articolo;

2.13 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- *comma 5*: togliere il richiamo alla “valutazione preventiva delle emissioni di odori molesti e polveri” in quanto le condizioni in cui vengono richieste tali valutazioni sono regolamentate da specifiche linee guida di ARPAE; inoltre si tratta di tecniche di valutazione molto costose;

Ammissibile specificando che trattasi di valutazioni di tipo qualitativo;

2.14 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- *comma 5*: relativamente alla cortina alberata, si ribadisce quanto espresso nell’osservazione 2.6;

Ammissibile con compensazione ambientale (possibilità di di piantumazione in altro luogo);

2.15 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- *comma 5*: si chiede togliere la specifica “agronomo”;

Ammissibile e si sostituisce “agronomo” con “tecnico competente”;

2.16 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- *comma 5 e 6*: si chiede di rivedere le condizioni ambientali per gli interventi soggetti a PdC, in particolare di vincolare lo sviluppo delle aziende alla sola presenza delle migliori tecniche disponibili (BAT);

Ammissibile e si modifica l’articolo;

2.17 - Osservazioni all'art. 3.4.8:

- si chiede di inserire la possibilità di realizzare volumi e impianti tecnici e elementi tecnologici anche coperti e tamponati, e impalcati/tettoie anche in ambiti di fragilità;

Ammissibile e si integra l’articolo;

OSSERVAZIONE N. 3

pervenuta da Geom. Amerigo Camugnani, in data 26/02/2020, prot. 2158 (fuori termine)

3.1 - Osservazione:

- Si chiede di inserire una normativa specifica riferita all'attività di allevamento brado, specificando la differenza tecnico-normativa tra recinto e recinzione, nonché quando i ripari per gli animali al pascolo brado siano da escludersi dall'attività di costruzione edilizia sia per caratteristiche che per dimensioni consone all'uso richiesto e imposto dalle norme di settore;

Ammissibile e si inserisce specifico comma (comma 4, art. 3.4.7);

OSSERVAZIONE N. 4

Parere ARPAE/AUSL prot. 2055 del 25/02/2020

4.1 – Osservazione:

- si chiede di sostituire “a parità di numero di capi” con “a parità di specie allevata”;

Ammissibile utilizzando un'altra terminologia più chiara e sostituendo pertanto “a parità di numero di capi” con “a parità di capacità produttiva”;

4.2 – Osservazione all'art. 3.2.2:

- si chiede di specificare che nelle tare improduttive costituite dai boschi vadano considerate solo le formazioni legnose effettivamente improduttive;

Ammissibile e si elimina il bosco dalle tare improduttive;

4.3 – Osservazione all'art. 3.4.7:

- *comma 5:* si chiede di portare a 200 la distanza degli allevamenti dagli edifici abitativi esterni all'unità agricola;

Ammissibile e si modifica l'articolo;

4.4 – Osservazione all'art. 3.4.7:

- *comma 7.c):* si chiede di specificare che la cortina alberata dovrà essere formata da specie autoctone;

Ammissibile e si modifica l'articolo;

4.5 – Osservazione all'art. 3.4.8:

- *comma 2.a):* al fine di non creare malintesi o fraintendimenti, si ritiene che vadano individuati criteri/parametri certi per definire un allevamento non più in attività (che, come tale, non può essere riattivato negli ambiti di fragilità);

Vista la difficoltà nel trovare criteri/parametri certi e oggettivi (che infatti non sono stati suggeriti dagli organi preposti al controllo dell'attività), si ritiene opportuno, anche per coerenza con quanto contenuto nelle schede, ricondurre il problema a una questione edilizia e consentire la riattivazione dell'allevamento qualora l'immobile sia ancora in buono stato (cioè sia sufficiente intervenire con opere di Manutenzione Ordinaria o Straordinaria o installando corpi/volumi/impianti tecnici o elementi tecnologici);

4.6 – Osservazione all'art. 3.4.8:

- *comma 2.b):* si chiede di specificare che gli interventi dovranno sempre conformarsi alle migliori tecniche disponibili;

Ammissibile e si modifica l'articolo;

4.7 – Osservazione all’art. 3.4.8:

- *comma 3*: si chiede di precisare che la capacità produttiva, se non determinabile da atti probanti o dalle normative sul benessere animale, potrà determinarsi tramite le buone tecniche di allevamento (BAT);

Ammissibile e si modifica l’articolo;

4.8 – Osservazione all’art. 3.4.8:

- *comma 5*: si chiede di indicare più genericamente le BAT, facendo riferimento alle decisioni UE più recenti;

Ammissibile e si modifica l’articolo;

4.9 – Osservazione all’art. 3.4.8:

- *comma 5*: in merito all’utilizzo delle deiezioni, si ritiene idoneo il solo richiamo all’osservanza delle norme in materia di utilizzazione agricola degli effluenti zootecnici;

Ammissibile e si elimina il riferimento agli impianti di produzione di biogas.

ALLEGATO C

COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena
AREA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, AMBIENTE

Prot. 2623

OSSERVAZIONE D'UFFICIO

Si osservano i seguenti articoli:

- *art. 1.2.10:* viene modificata la disciplina dei PIAA (ora PRA); in particolare:
 - si è eliminato il riferimento alla modulistica regionale di adesione al piano di sviluppo rurale per rendere più libera la compilazione della domanda;
 - si è eliminato il riferimento al Servizio provinciale dell'Agricoltura in quanto la convenzione con la Provincia è scaduta e la Provincia non ha dato disponibilità al rinnovo;
 - è stato eliminato il periodo di 30 giorni per le osservazioni successivo al periodo di deposito, specificando che le osservazioni possono essere presentate durante il periodo di deposito stesso, per accelerare la procedura di approvazione del PIAA;
 - è stato introdotto il richiamo alla nuova terminologia regionale: Programmi di Riconversione e Ammodernamento dell'attività agricola (PRA).
- *art. 3.4.7:* al comma 6: al comma 6 viene aggiunta la parola "o consolidato", più rispondente ai limiti previsti dal PSC; inoltre, per maggior chiarezza, viene specificato cosa ricade nella ST;
- *art. 3.4.8:*
 - al comma 2 viene specificata meglio la definizione di capacità produttiva e il calcolo degli animali allevati o da allevare;
 - al comma 3, lettera a, viene introdotta la possibilità del trasferimento di capacità edificatoria al di fuori degli ambiti di fragilità senza aumento di capacità produttiva con Permesso di Costruire convenzionato (conseguentemente viene eliminata la parola 'eventualmente' al punto successivo);
 - al comma 3, lettera b, viene sostituita la possibilità di ampliamento del 20% della Superficie Totale con quella di ampliarsi per la quota strettamente necessaria a garantire il benessere animale (il fine era già quello secondo quanto scritto precedentemente); inoltre si dà la possibilità di associare la riattivazione degli allevamenti al trasferimento d'uso per garantire la stessa capacità produttiva e al tempo stesso adeguarsi alla normativa sul benessere animale;
 - al comma 7 viene eliminato 'espressa in capi equivalenti' per coerenza con la nuova definizione di capacità produttiva.

Predappio, 06/02/2020

IL RESPONSABILE AREA
Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente
Ing. M. Ilaria Zoffoli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CANALI ROBERTO

Il Segretario Generale
F.to AVV. RITA BENINI

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20/05/2020;

Predappio, Lì 20/05/2020

L'Istruttore Amministrativo Delegato
MINGOZZI ELENA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Predappio, Lì 20/05/2020

L'Istruttore Amministrativo Delegato
MINGOZZI ELENA